

# Università degli Studi di Milano

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA "GIOVANNI DEGLI ANTONI"

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INFORMATICA



## Relazione del progetto "Petizioni Milano"

*Laboratorio di Cittadinanza Digitale e Tecnocivismo*

*Studenti*

Done' Francesco - 959108

Serrano Pierpaolo - 943207

---

ANNO ACCADEMICO 2019-2020



# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>Analisi</b>	<b>2</b>
<b>3</b>	<b>Realizzazione</b>	<b>3</b>
<b>4</b>	<b>Test</b>	<b>4</b>
4.1	Registrazione di un cittadino (R0) . . . . .	4
4.2	Inoltro proposta di petizione (R1) . . . . .	4
4.3	Firma e commento di una petizione (R2 e R3) . . . . .	4
4.4	Approvazione di una petizione (R4) . . . . .	5
4.5	Risposta pubblica alla petizione (R5) . . . . .	5
4.6	Limitazione utenze (R6) . . . . .	5
<b>5</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>7</b>



# Capitolo 1

## Introduzione

Lo scopo di questo progetto è di impiegare la piattaforma online *Decidim* per realizzare un sistema di petizioni online dedicato al comune di Milano, in particolare è richiesto un attento studio di analisi di fattibilità, cercando di sfruttare al meglio le unità di cui Decidim è formato, al fine di valutare la bontà della soluzione al problema proposto. La logica che vi è alla base risulta alquanto semplice: un cittadino ha la possibilità di registrarsi sulla piattaforma e quindi inoltrare la sua proposta di petizione. Tutti i cittadini interessati hanno la possibilità di promuovere tale petizione firmandola digitalmente o commentandola. Segue la fase di approvazione, dove un tecnico comunale o l'amministratore verificano la proposta di petizione ed esaminano le firme raccolte per approvare o rifiutare la richiesta. Infine una risposta pubblica alla petizione è data dall'assessore competente.



## Capitolo 2

# Analisi

Durante questa fase sono stati identificati diversi requisiti, i quali sono stati tracciati con un codice identificativo  $Rx$  dove  $x$  rappresenta un numero progressivo:

*R0*: Un cittadino deve potersi registrare nella piattaforma;

*R1*: Un cittadino registrato può inoltrare una proposta di petizione;

*R2*: Un cittadino verificato può firmare una proposta di petizione;

*R3*: Un cittadino registrato può commentare una proposta di petizione;

*R4*: Il tecnico comunale e l'amministratore possono verificare e approvare la proposta di petizione con le relative firme raccolte, alla scadenza del termine previsto;

*R5*: L'assessore competente può rispondere pubblicamente ad una proposta di petizione;

*R6*: Partecipazione alla firma da parte dei soli utenti verificati.

Decidim prevede quattro diverse tipologie di spazi partecipativi: assemblee, consultazione, iniziative e processi. Quello che più si adatta al caso di studio proposto, risulta essere lo spazio partecipativo delle *Iniziativa* in quanto prevede la possibilità di formulare proposte e raccogliere un numero necessario di firme (*R1* e *R2*). Per quanto riguarda i componenti, si sarebbero adattati perfettamente al problema i voti (*R2*), i commenti (*R3* e *R5*) e proposte (*R1*); Il punto è che tutte queste funzionalità sono già incluse nello spazio partecipativo scelto, quindi non vi è stato fatto uso di altri componenti.

## Capitolo 3

# Realizzazione

Durante questa fase sono stati riscontrati alcuni problemi relativi al funzionamento della piattaforma di lavoro, in particolare lo spazio partecipativo non era attivo fin da subito, rendendo il primo approccio alla piattaforma poco intuitivo. In seguito sono emersi alcuni bug che eludevano il corretto funzionamento della logica impiegata: all'interno di una proposta non si vedono i contenuti diversi da quelli di default (per esempio se vi si inserisce una mappa questa non risulterebbe visibile, in quanto di default sono attivi solo titolo e pagina descrittiva della proposta in questione); Oltre a quest'ultimo sono emersi errori di traduzione e pulsanti non funzionanti. Infine, abbiamo riscontrato difficoltà nel rendere pubblica una proposta in quanto da backend risulta poco intuitivo il processo di pubblicazione delle iniziative.



# Capitolo 4

## Test

Durante quest'ultima fase abbiamo testato la corretta implementazione di tutti i requisiti richiesti dal problema, in particolare abbiamo proceduto inizialmente testando le singole funzionalità (test di unità) e in seguito l'intero processo di petizione (test di integrazione).

### 4.1 Registrazione di un cittadino (R0)

Questo requisito è soddisfatto dalla piattaforma stessa in quanto prevede la funzionalità di registrazione; In particolare già dal primo laboratorio in quanto è stato necessario registrarsi per poter procedere a sviluppare una soluzione del problema proposto da lato del backend;

### 4.2 Inoltro proposta di petizione (R1)

Andando sulla sezione iniziative è possibile creare una nuova iniziativa promuovendo l'inizializzazione di una nuova petizione. A questo punto è obbligatorio inserire il titolo della proposta di petizione e una descrizione facoltativa, in seguito viene richiesto di confrontare questa nuova proposta con le precedenti proposte di petizioni create dall'utente loggato ( nel caso in cui vi siano proposte precedenti ). Poi è possibile definire il tipo di raccolta delle firme (il quale può essere online, faccia a faccia o un misto di questi due tipi) e l'ambito che è selezionabile da un menù a cascata. A questo punto un amministratore deve pubblicare la proposta di petizione al fine di renderla visibile agli altri utenti nella sezione iniziative: l'amministratore deve recarsi nella sezione iniziative del backend e inviare la proposta alla convalida tramite l'apposito pulsante quindi pubblicare l'iniziativa.

### 4.3 Firma e commento di una petizione (R2 e R3)

Accedendo ad una proposta di petizione è possibile promuoverla firmandola, cliccando l'apposito pulsante (il quale presenta un errore di traduzione: sign – cartello). È inoltre possibile commentare la proposta di petizione recandosi nell'area apposita in fondo alla pagina.

#### **4.4 Approvazione di una petizione (R4)**

Scaduto il tempo massimo di promozione di una proposta il tecnico comunale o l'amministratore deve recarsi nella sezione iniziative da backend e, accedendo all'iniziativa in questione, può accettare la proposta tramite l'apposito pulsante a fine pagina. Da questo momento la proposta di petizione è presa in carico.

#### **4.5 Risposta pubblica alla petizione (R5)**

Data una proposta di petizione approvata, l'assessore competente ha la possibilità di fornire una risposta pubblica accedendo alla sezione iniziative del backend e utilizzando l'apposito pulsante di risposta può allegare una descrizione e/o un URL.

#### **4.6 Limitazione utenze (R6)**

Dato il requisito del problema legato alla sola partecipazione di utenti verificati è stato necessario testare la corretta funzionalità sotto questo punto di vista. Fortunatamente lo spazio partecipativo scelto e le funzionalità che esso offre sono di default limitate a utenti verificati, mentre per visitatori anonimi (utenti non loggati) è possibile vedere le proposte di petizione pubblicate ma non è possibile votare, commentare o iniziare una nuova proposta di petizione.



## Capitolo 5

# Conclusioni

Decidim sembra essere ottima come piattaforma per la realizzazione del problema proposto. Questo perchè lo spazio partecipativo delle iniziative risulta calzare a pennello ai requisiti che il problema prevede, senza dover valutare soluzioni grossolane alternative. Sicuramente ha del potenziale, quindi vale la pena puntare su questa piattaforma per quanto riguarda progetti analoghi.